

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di
Venezia

La Sezione Regionale Veneto di AGI – Avvocati Giuslavoristi Italiani, associazione maggiormente rappresentativa, unica riconosciuta dal C.N.F. per la materia giuslavoristica, nell'ambito della propria attività statutaria, ha ritenuto opportuno prevedere l'erogazione di n. 3 (tre) Borse di studio, del valore di € 2.000,00 (ciascuna), per praticanti avvocati iscritti presso gli Ordini degli Avvocati del nostro Distretto alle condizioni di cui all'allegato Bando.

Siamo quindi a richiedere a Codesto Ecc.mo Ordine una collaborazione per la maggiore diffusione possibile del bando, che prevede la scadenza, per la presentazione delle domande, al 15 giugno 2024, presso tutti gli avvocati iscritti al Vostro Ordine e presso tutti i praticanti avvocati iscritti all'apposito Registro, mediante inoltre via posta elettronica ordinaria e affissione del Bando presso i Vostri locali.

Ci appelliamo inoltre alla Vostra sensibilità, ove riteniate opportuno reiterare l'invito alla partecipazione, prima della scadenza del termine in modo che ciascuno dei potenziali interessati sia messo nelle condizioni di poter accedere ad una delle Borse di studio.

Ringraziamo della collaborazione certi che l'iniziativa, volta al sostegno della fascia più debole della nostra professione, in quanto giovani in attesa di poter accedere al titolo, possa essere apprezzata e se del caso emulata da altre Associazioni di Avvocati.

Distintamente

Padova, 3 aprile 2024

Il Presidente della Sezione
Regionale AGI Veneto
Avv. Stefano Ferrante





AGI - AVVOCATI GIUSLAVORISTI ITALIANI - Sezione Regionale Veneto

(di seguito AGI Veneto)

PER L'ANNO 2024

BANDISCE

TRE BORSE DI STUDIO DI EURO 2.000,00 CIASCUNA

**PER LAUREATI IN GIURISPRUDENZA CON TESI IN DIRITTO DEL
LAVORO - PREVIDENZIALE - DELLA SICUREZZA SUL LAVORO**

**CHE INTENDANO AVVIARSI ALLA PROFESSIONE FORENSE, AL FINE DI
AGEVOLARE LO SVOLGIMENTO DEL PRESCRITTO TIROCINIO**

1. Possono concorrere alla borsa di studio tutti i laureati in giurisprudenza:

- 1.1. iscritti nel Registro Praticanti di uno degli Ordini degli Avvocati della Regione Veneto;
- 1.2. che alla data del 15 aprile 2024 stiano svolgendo pratica forense
- 1.3. che abbiano presentato una tesi di laurea su temi inerenti il diritto del lavoro, della previdenza sociale, della sicurezza sul lavoro con relatore un professore (ordinario o associato) di diritto del lavoro e/o della previdenza sociale;
- 1.4. che non superino nell'anno 2024 i 28 anni di età.

2. AGI Veneto chiederà all'uopo ai Consigli degli Ordini del Veneto di divulgare a tutti i praticanti il presente bando, invitando gli interessati agli adempimenti di cui al seguente punto 3

3. I candidati dovranno far pervenire le domande inviandole tramite e-mail all'indirizzo barbara.borin@studiolegaleborin.it, entro il **15 giugno 2024** e corredandole con idonea documentazione da cui risultino:

a) *curriculum* degli studi compiuti e le votazioni riportate negli esami universitari e di laurea;

b) certificazione dell'iscrizione al Registro Praticanti istituito presso uno degli Ordini degli Avvocati;

c) copia della tesi di laurea con autocertificazione di conformità del testo con quello presentato per lo svolgimento dell'esame di laurea;

d) ogni altra notizia che il candidato ritenga utile al caso;

e) indirizzo mail.

4. L'associazione si riserva di richiedere direttamente ulteriori notizie e informazioni.

5. I candidati dovranno altresì prestare l'espresso consenso per il trattamento dei loro dati personali, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR 679/16 per le operazioni concernenti l'erogazione della borsa.

6. La valutazione, assunta da una commissione composta da tre membri del Consiglio Esecutivo nominati dal Presidente di AGI Veneto, terrà conto:

- i) del voto di laurea;
- ii) del punteggio assegnato alla tesi di laurea;
- iii) del valore della tesi di laurea

7. la commissione avrà facoltà di frazionare ciascuna borsa in caso di parità di valutazione

8. AGI Veneto comunicherà le proprie insindacabili determinazioni ad ogni candidato, stabilendo, nei confronti di chi venga prescelto, le modalità di erogazione della borsa di studio.